

## Biodiversità e qualità ambientale nei paesaggi urbani delle archeologie



paesaggi urbani e archeologie





"ogni paesaggio è archeologico."

Massimo Venturi Ferriolo, 2001.





paesaggio urbano come combinazione di temporalità diverse



Roma, I templi di Largo Torre Argentina



strutture, nodi e linee di tensione



Perugia, Veduta aerea del sito della Cupa



contaminazioni temporali

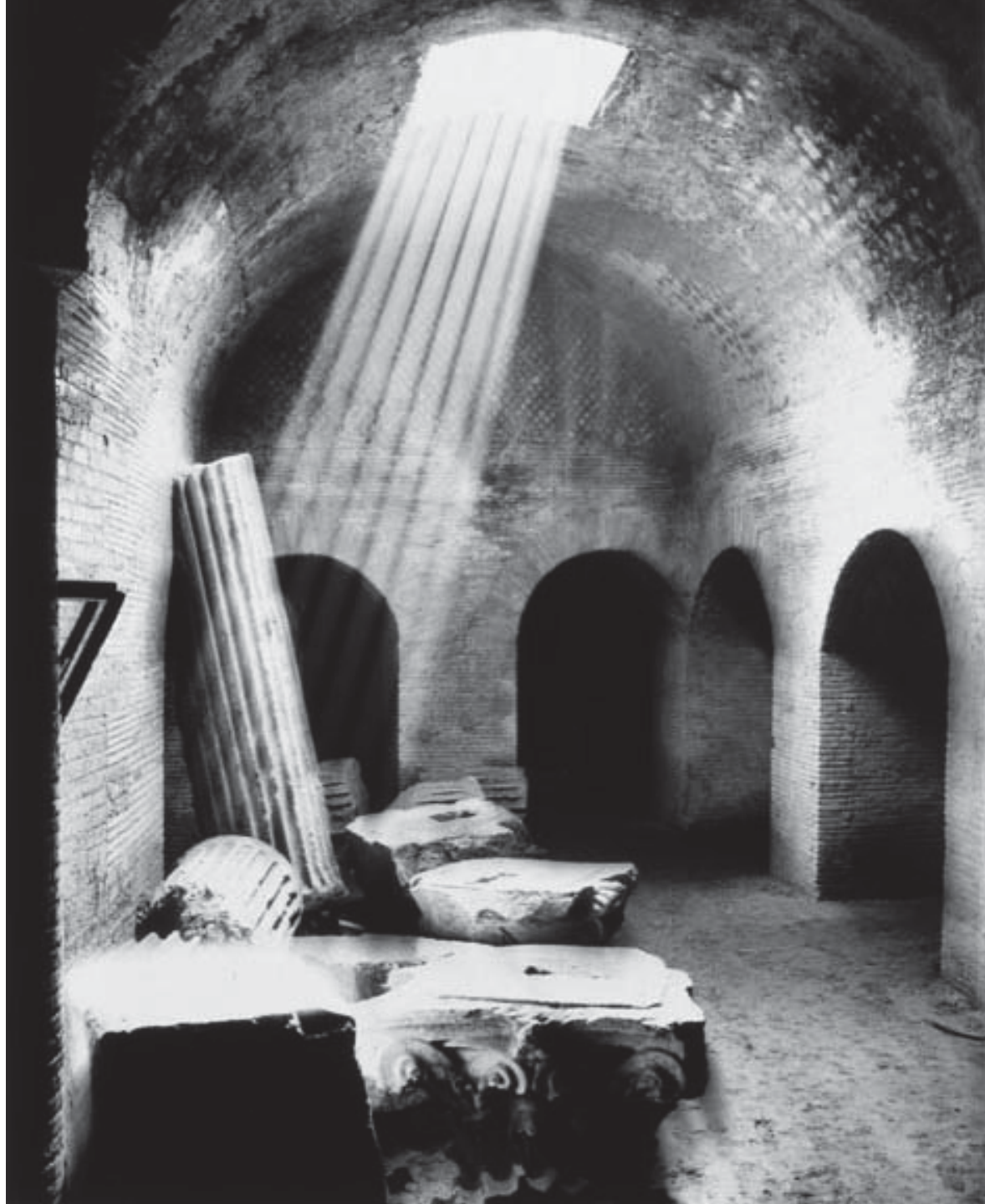






Valencia, piazza Almoyna prima della sistemazione

finestre temporali





sbucciature e trasparenze



Valencia, piazza Almoina dopo la sistemazione Progetto di José Maria Herrera Garcia (architetto dell'ufficio tecnico comunale) e José Miguel Rueda, archeologo Albert Ribera, museografia e *lighting designer* Julià Colomèr (EMBLEMA), committente Ayuntamiento de Valencia, 2008







paesaggi entropici e archeologie del quotidiano



Richard Haag, Gasworkpark, Seattle 1970



## 2. diversità temporale e diversità biologica



siti archeologici come contenitori di biodiversità



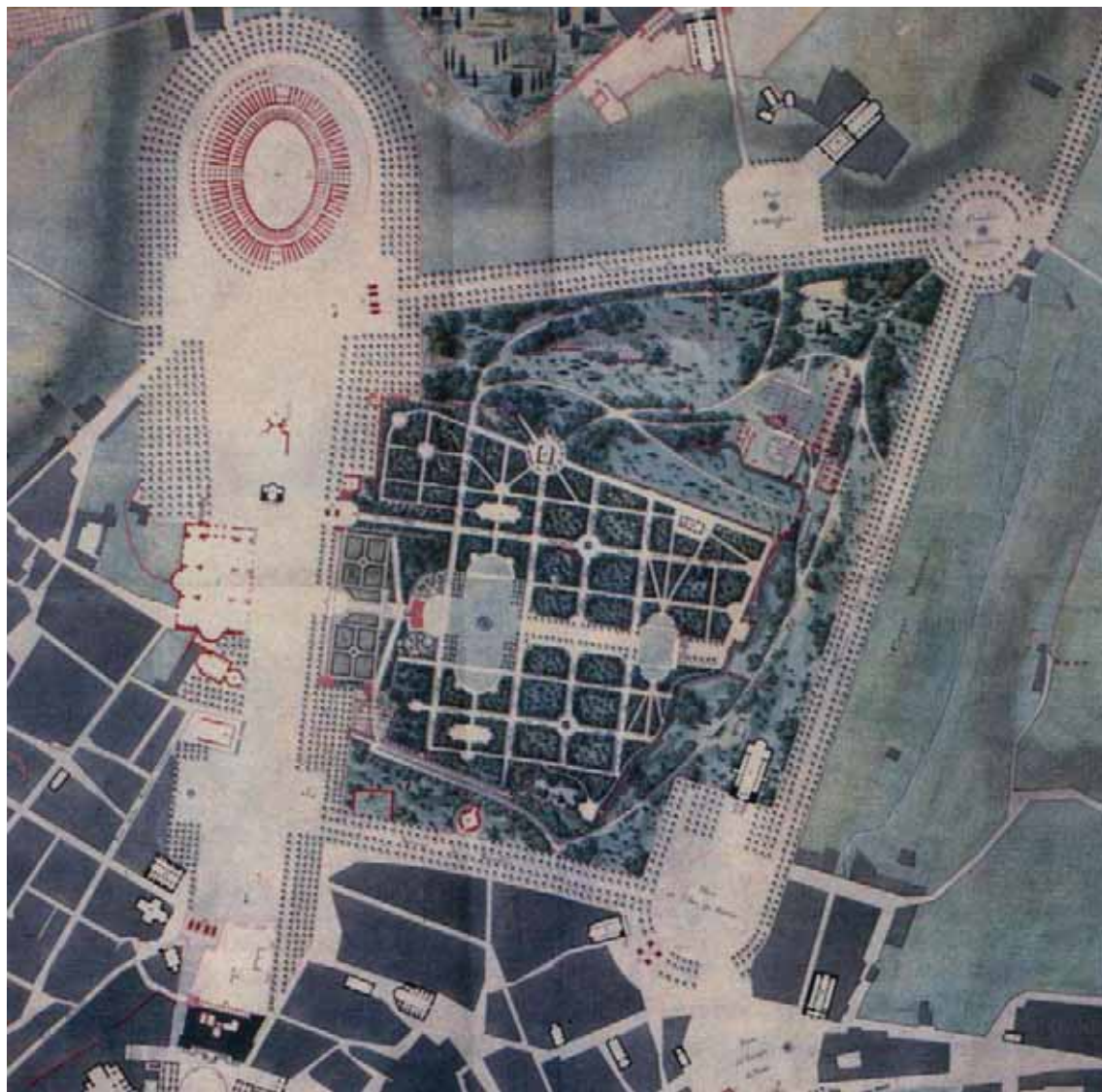




Luigi Ghirri, Il Colosseo

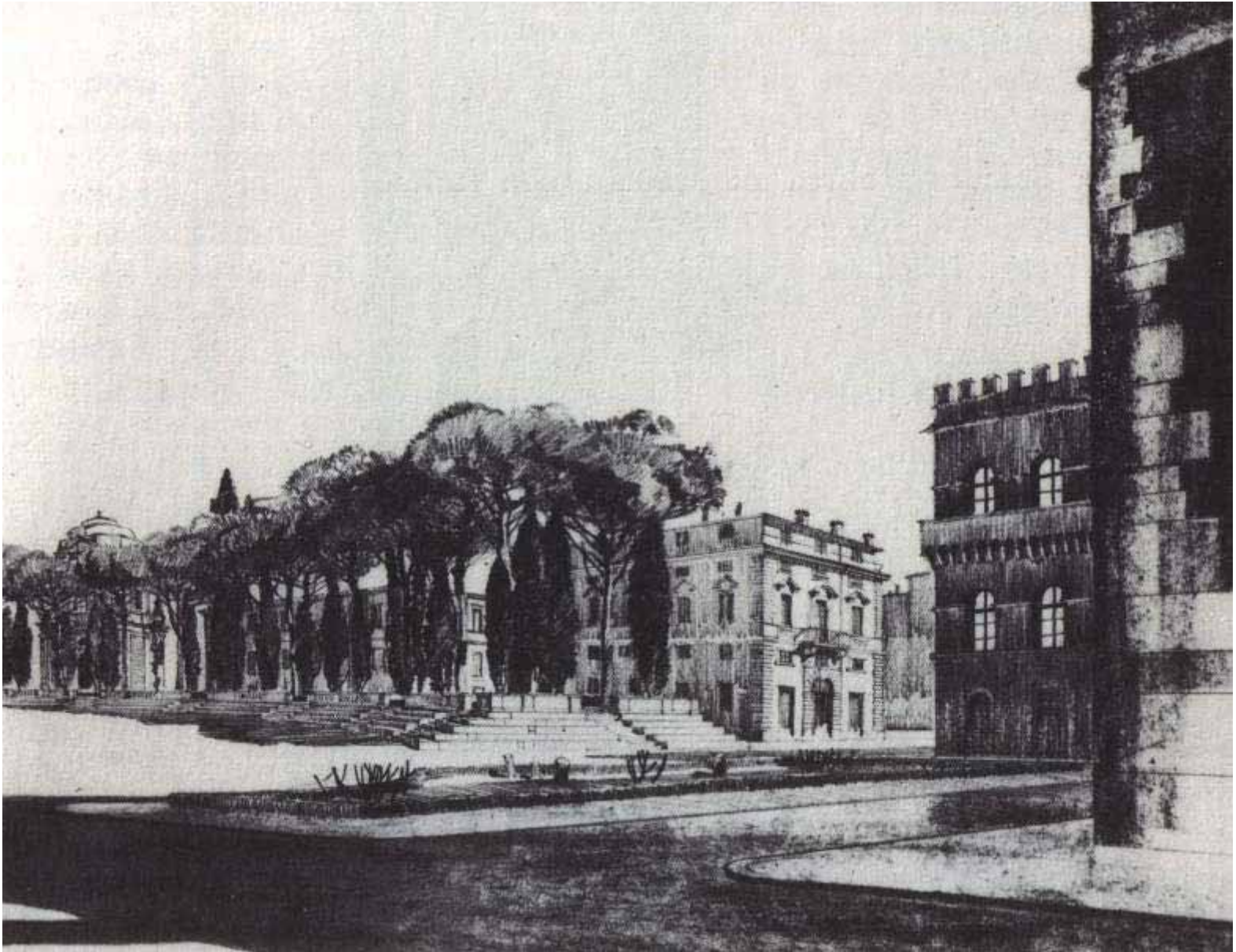


l'applicazione delle categorie: formale e paesaggistica



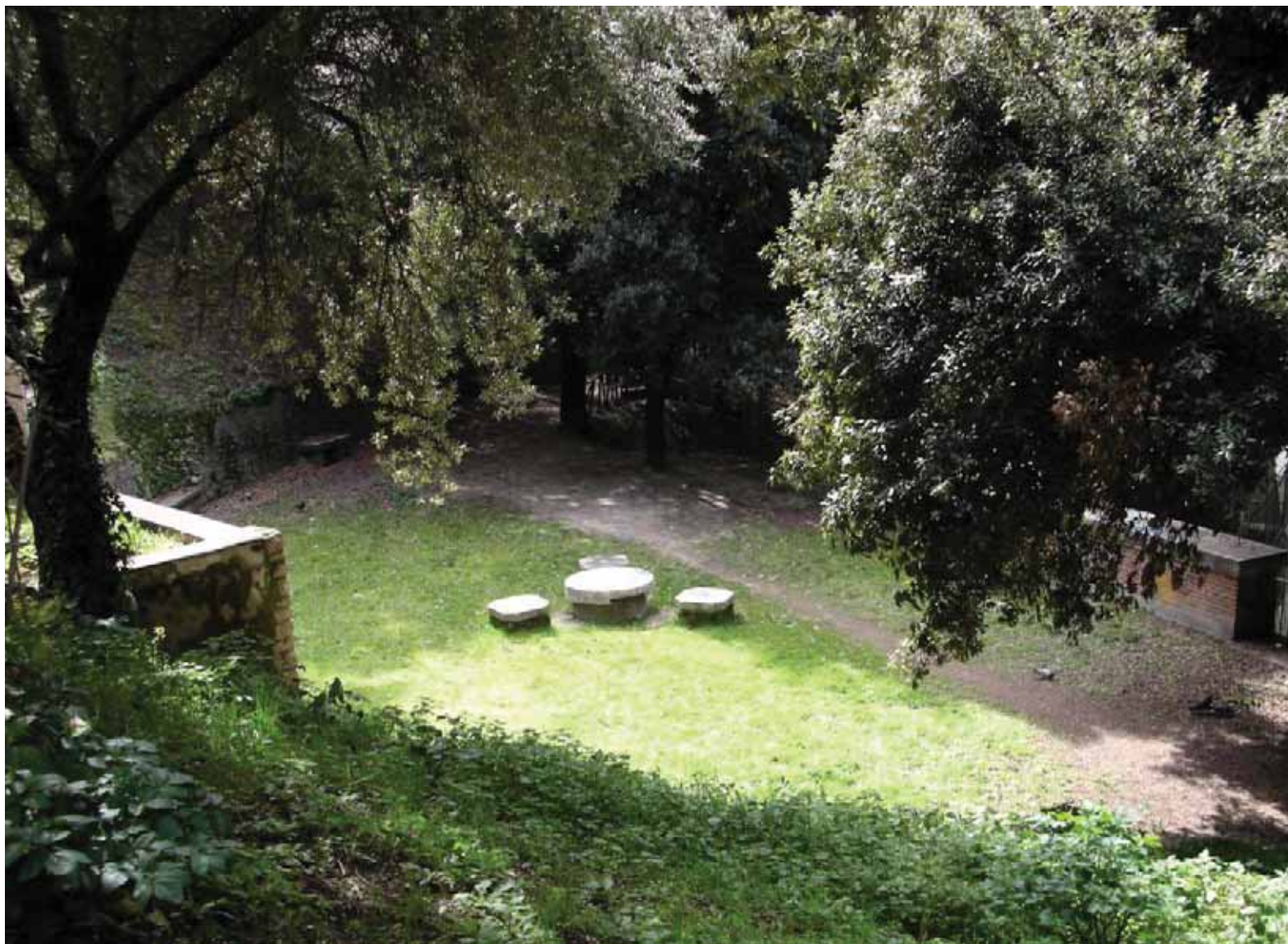
Louis Berthault, Progetto per il *Jardin du Capitole*, 1813





Le esedre arboree di piazza Venezia in un disegno di Raffaele De Vico.

## la costruzione dei codici vegetali



La sistemazione del giardino della Cupa, a Perugia, disegnata da Porcinai nel 1947



diversità biologica e temporale come risorse





### 3. la componente vegetale nel progetto del paesaggio archeologico





compatibilità culturale, ambientale, ecologica, archeologica, percettiva



Dimitris Pikionis, sistemazioni per i sentieri dell'acropoli di Atene, 1954-1957



protezione e miglioramento microclimatico



Tivoli, Villa Adriana







conflitti



Roma, Palatino, Ailanthus altissima



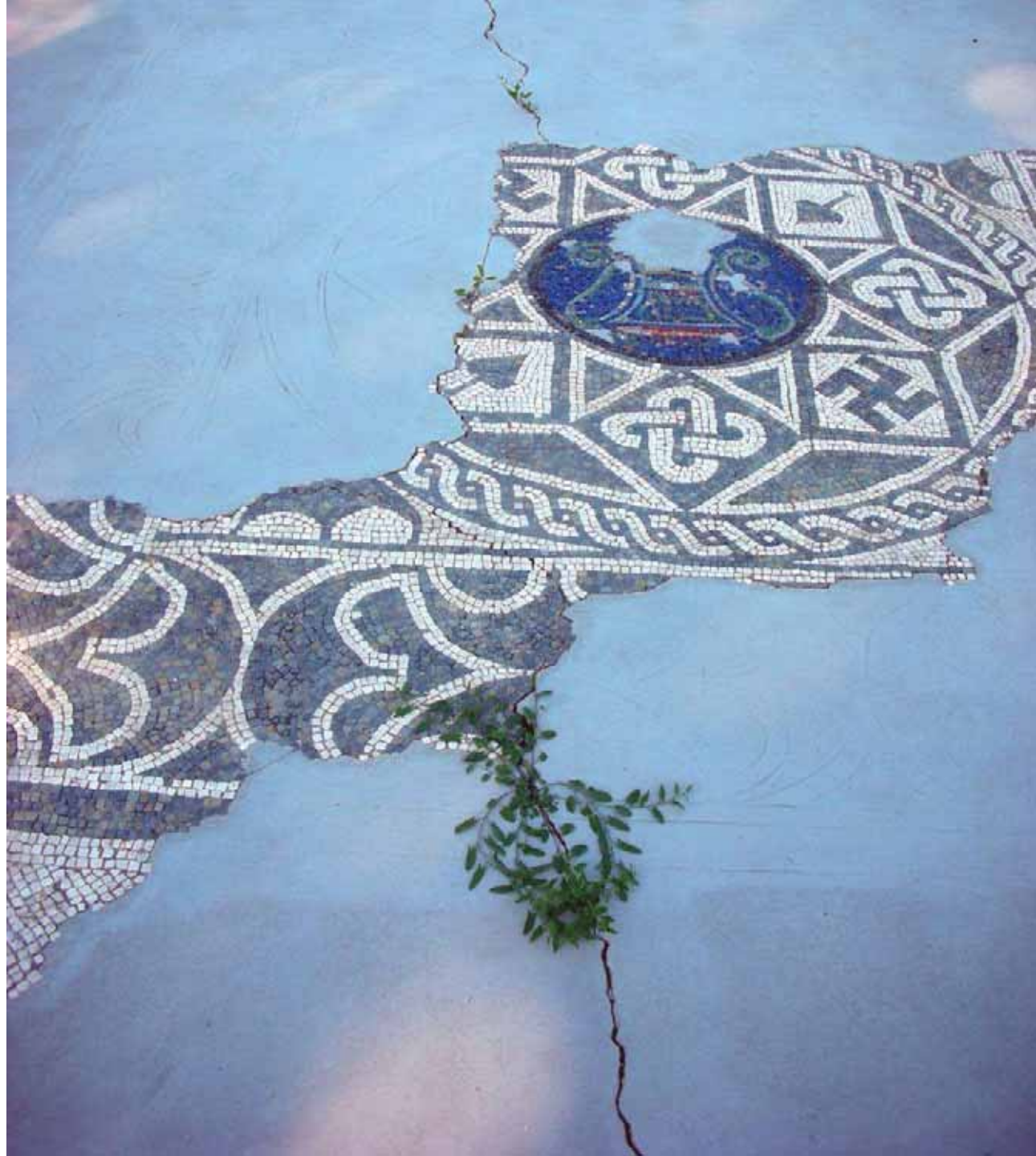
comprensione delle dinamiche



Altino, sito archeologico della domus romana



comprensione delle dinamiche



Altino, sito archeologico della domus romana



coesistenza controllata





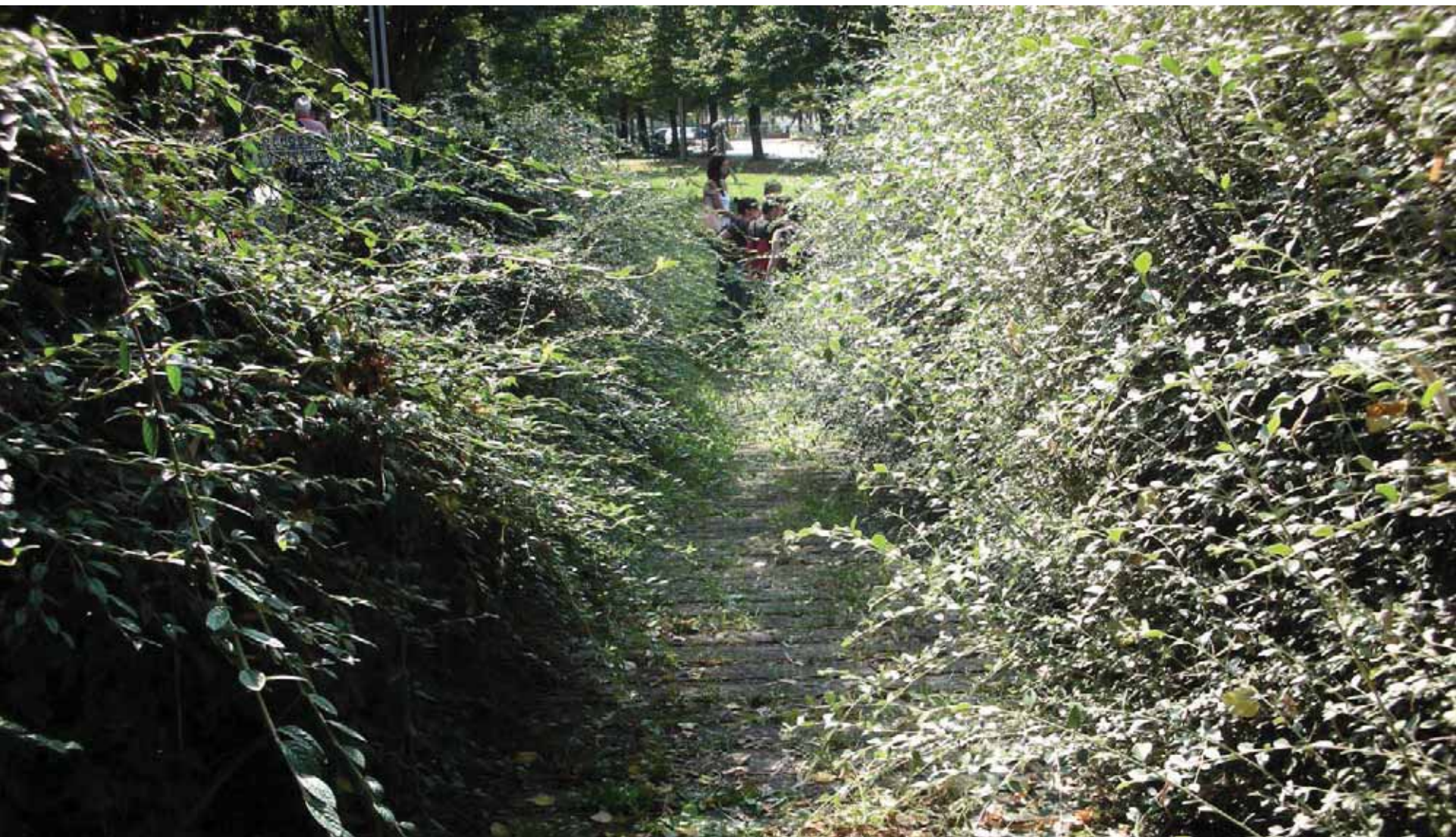






Pont du Gard, Remoulins





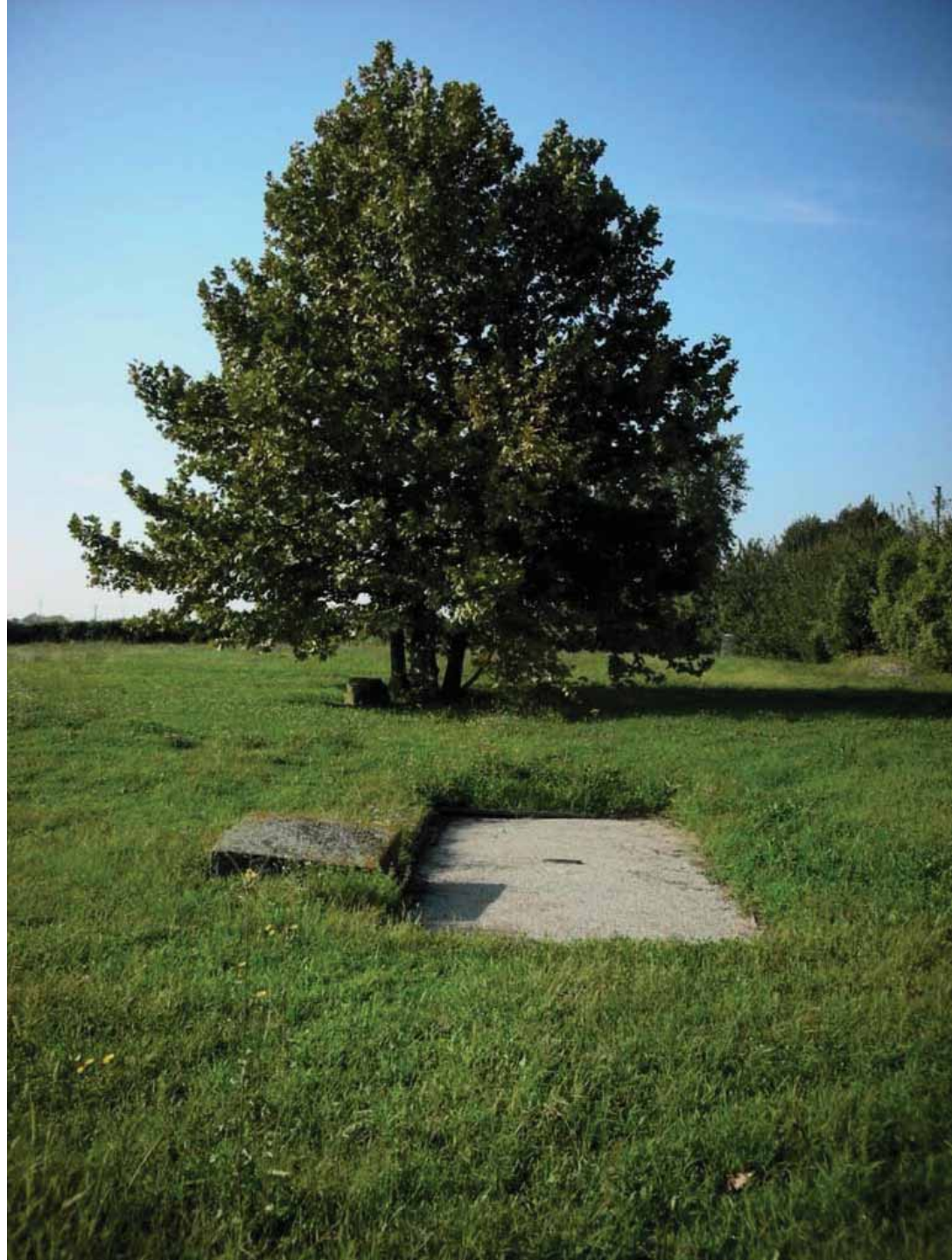




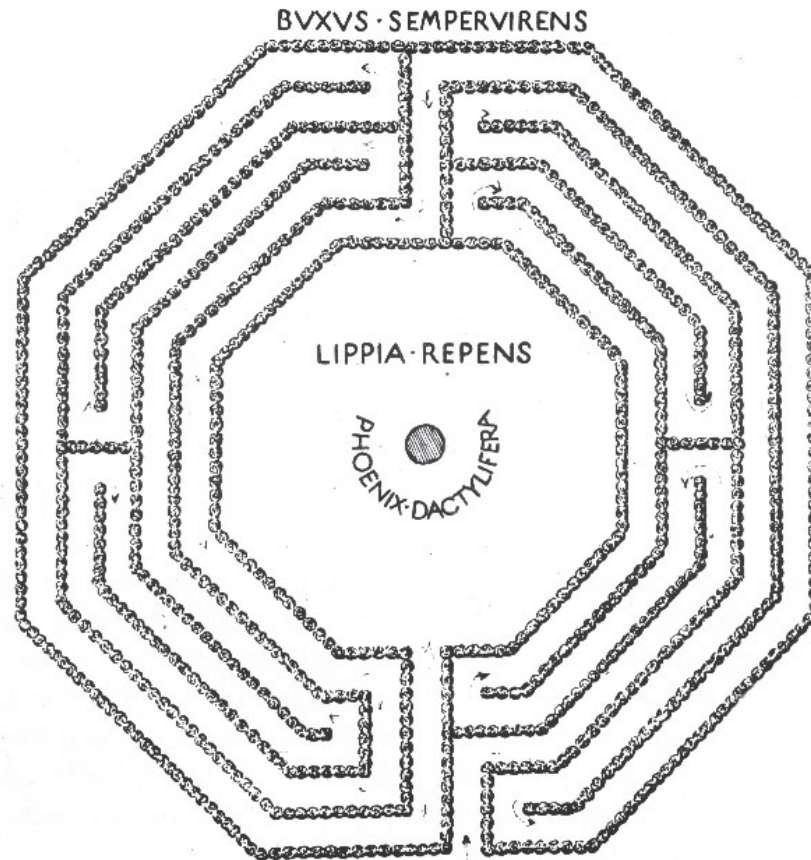


la flora può costituire un indicatore di:

- naturalità
- impatto umano
- strutture sommerse (piante calciofile)







Giacomo Boni, la ricostruzione in vegetale della fontana ottagonale nel peristilio della *Domus Flavia*



integrazione d'immagine



Tivoli, Villa Adriana



integrazione d'immagine



Concordia Sagittaria, la ricostruzione del teatro in vegetale



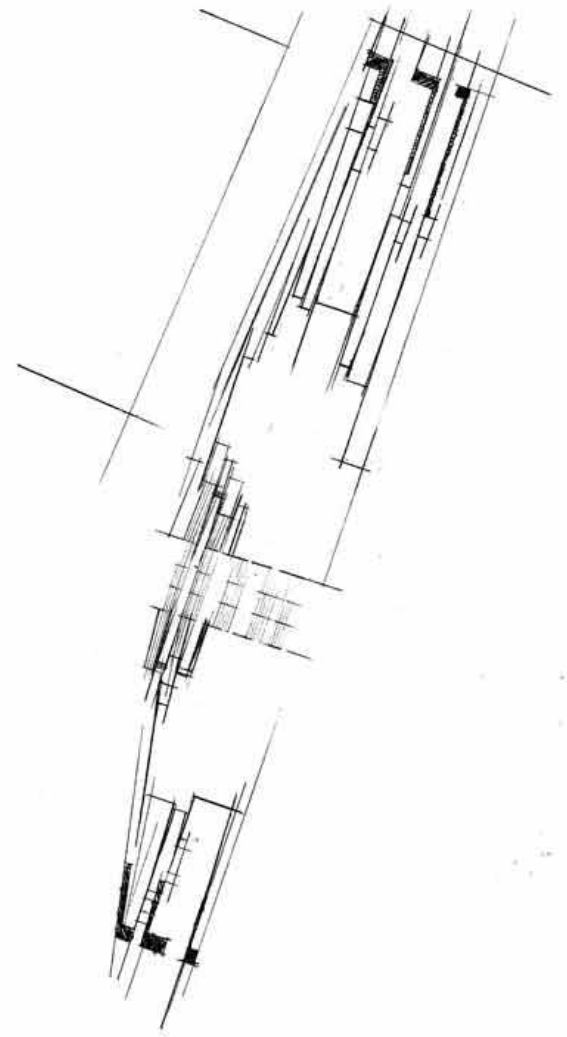
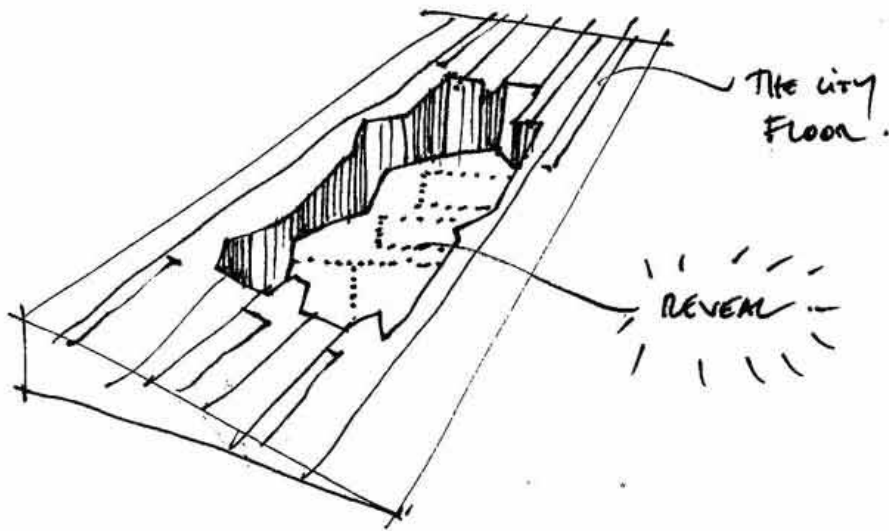
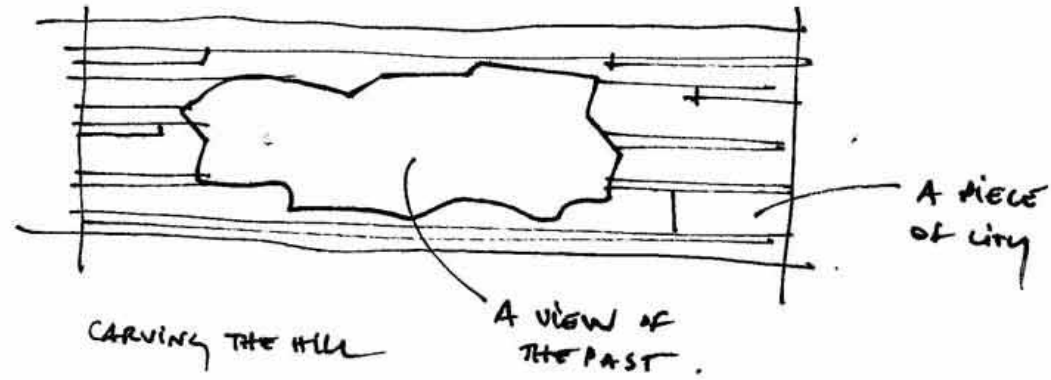




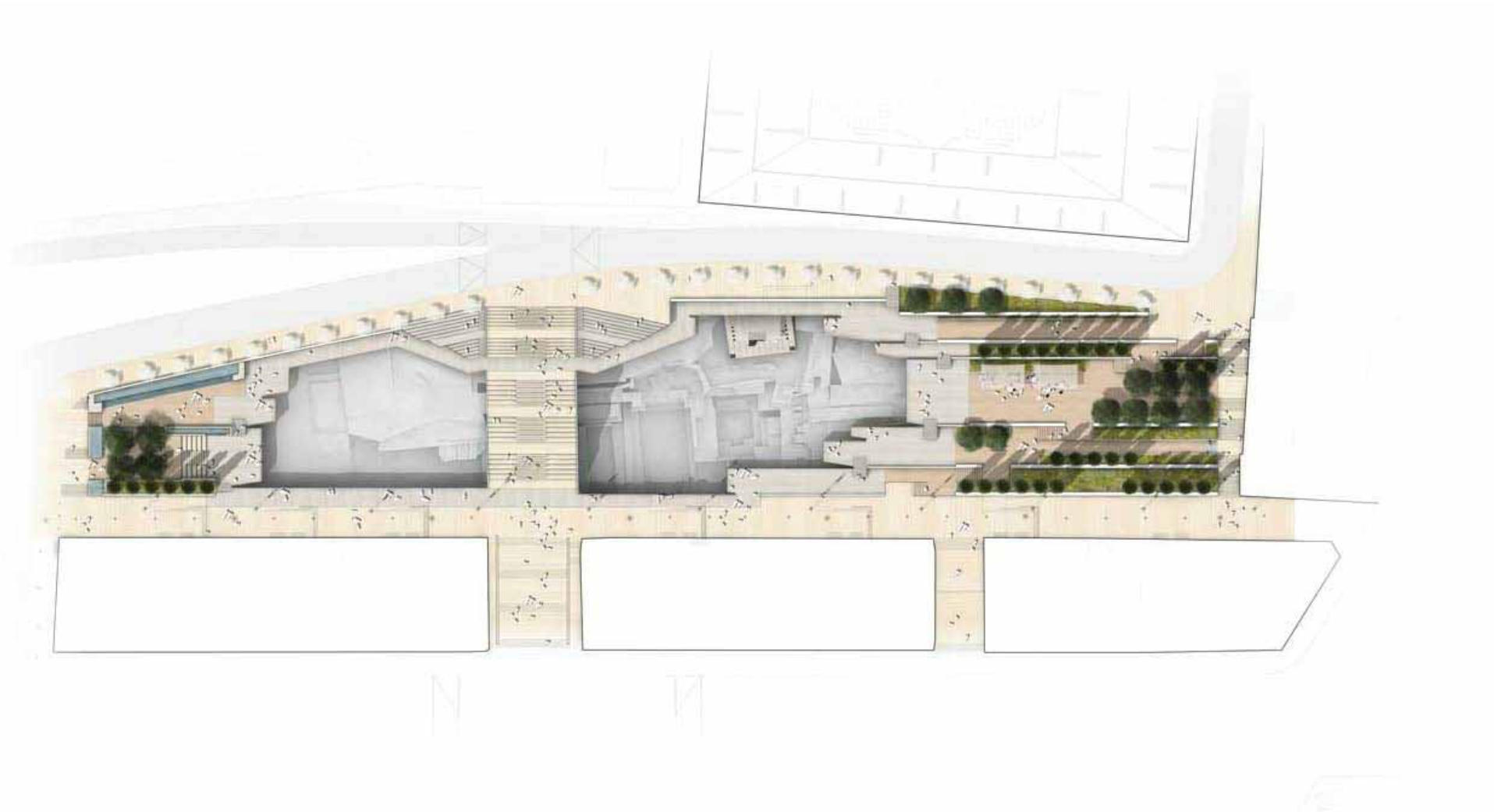
#### 4. I nuovi paesaggi urbani delle archeologie





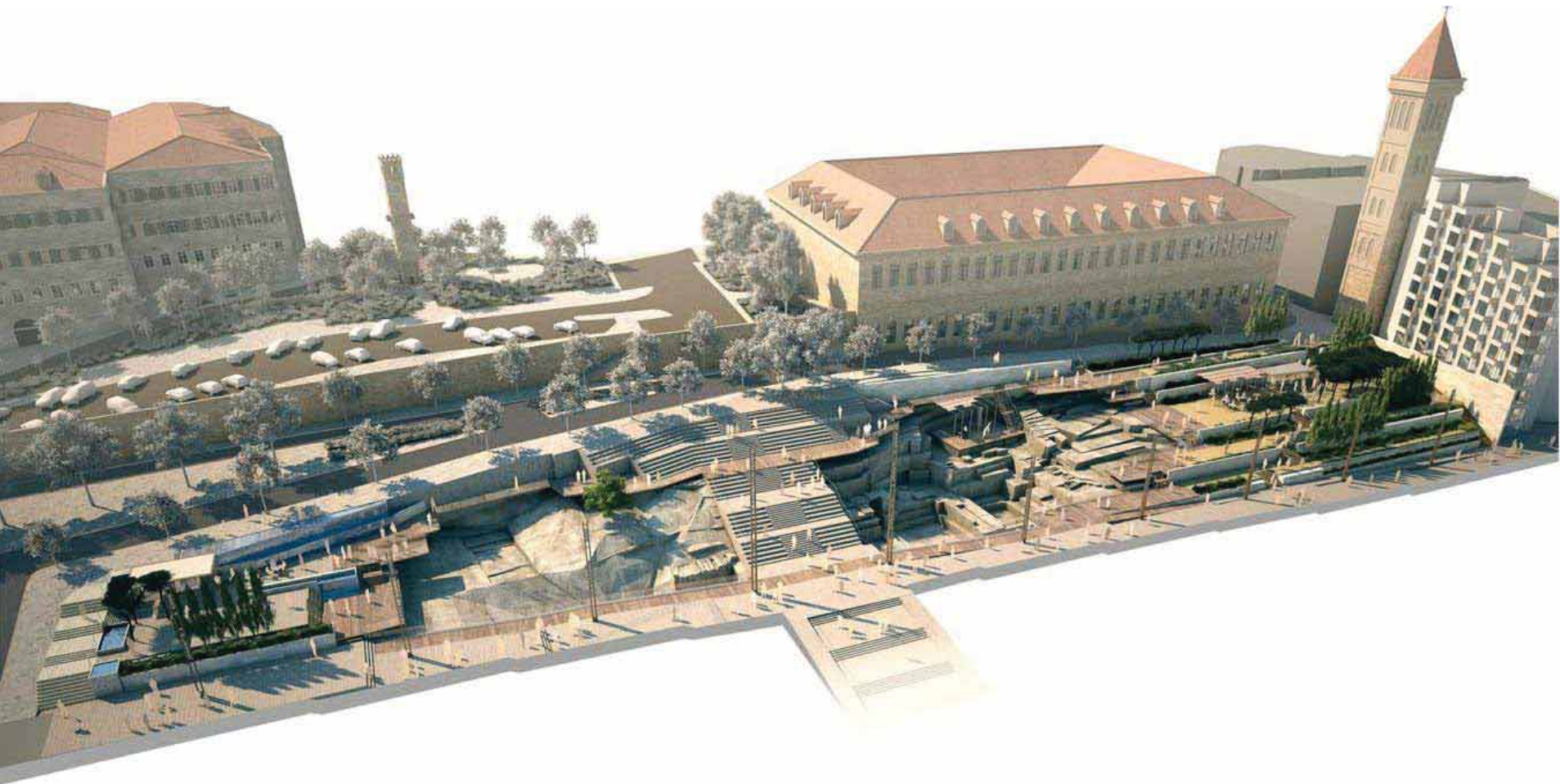




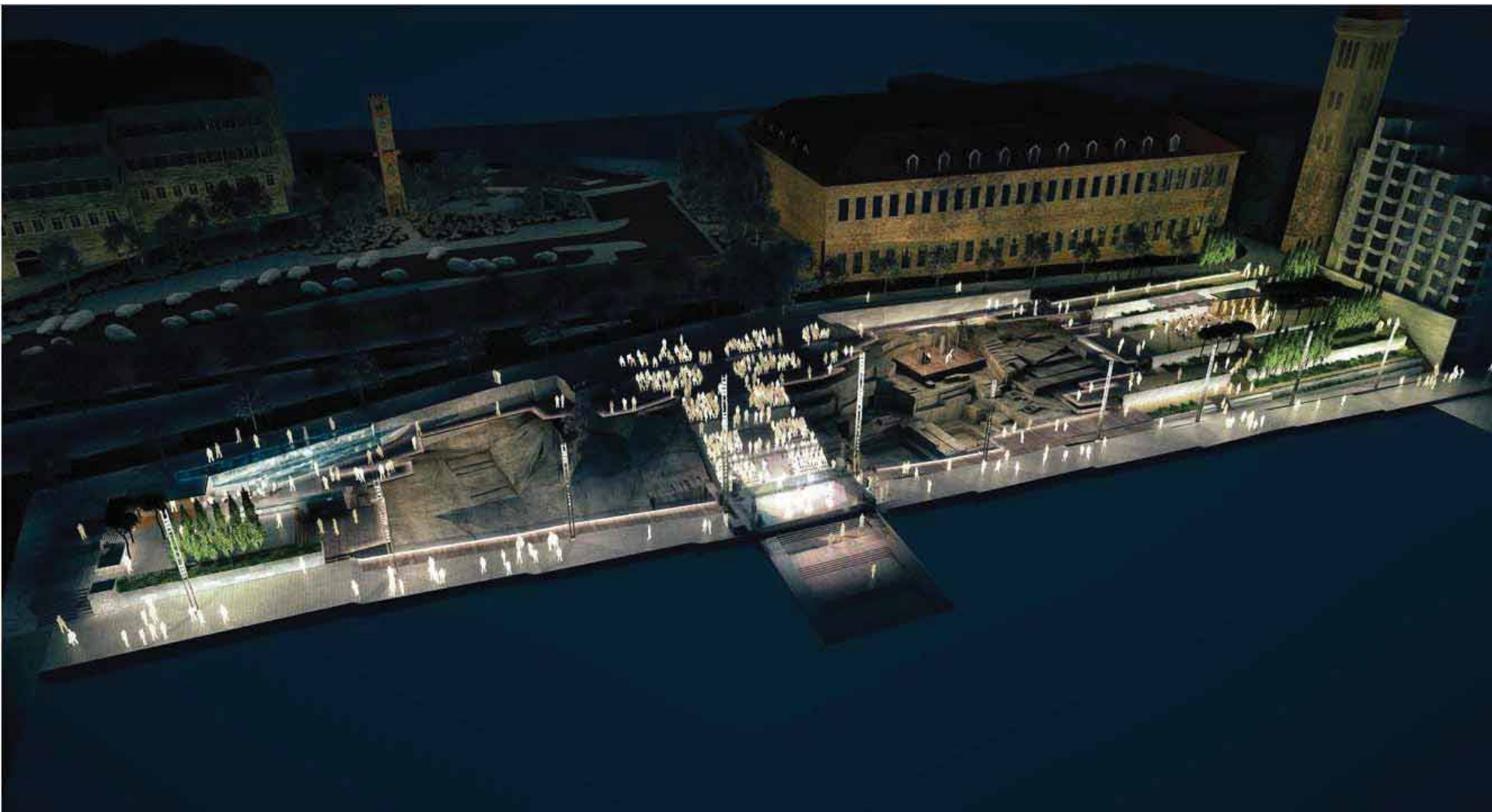




“profondità” e stratificazioni



Beirut, Progetto per la sistemazione paesaggistica delle terme romane, Gillespies London, 2010-2012



Beirut, Progetto per la sistemazione paesaggistica delle terme romane, Gillespies London, 2010-2012



integrazione nella città contemporanea



Beirut, Progetto per la sistemazione paesaggistica delle terme romane, Gillespies London, 2010-2012



fruizione dei sistemi archeologici



Beirut, Progetto per la sistemazione paesaggistica delle terme romane, Gillespies London, 2010-2012



palette vegetale articolata



Beirut, Progetto per la sistemazione paesaggistica delle terme romane, Gillespies London, 2010-2012









Barcelona, plaza de la Vila de Madrid, sistemazione del Barcellonà; via sepolcrale romana, Placa vila de Madrid., BCQ arquitectes, 1999-2008, foto di Luigi Latini

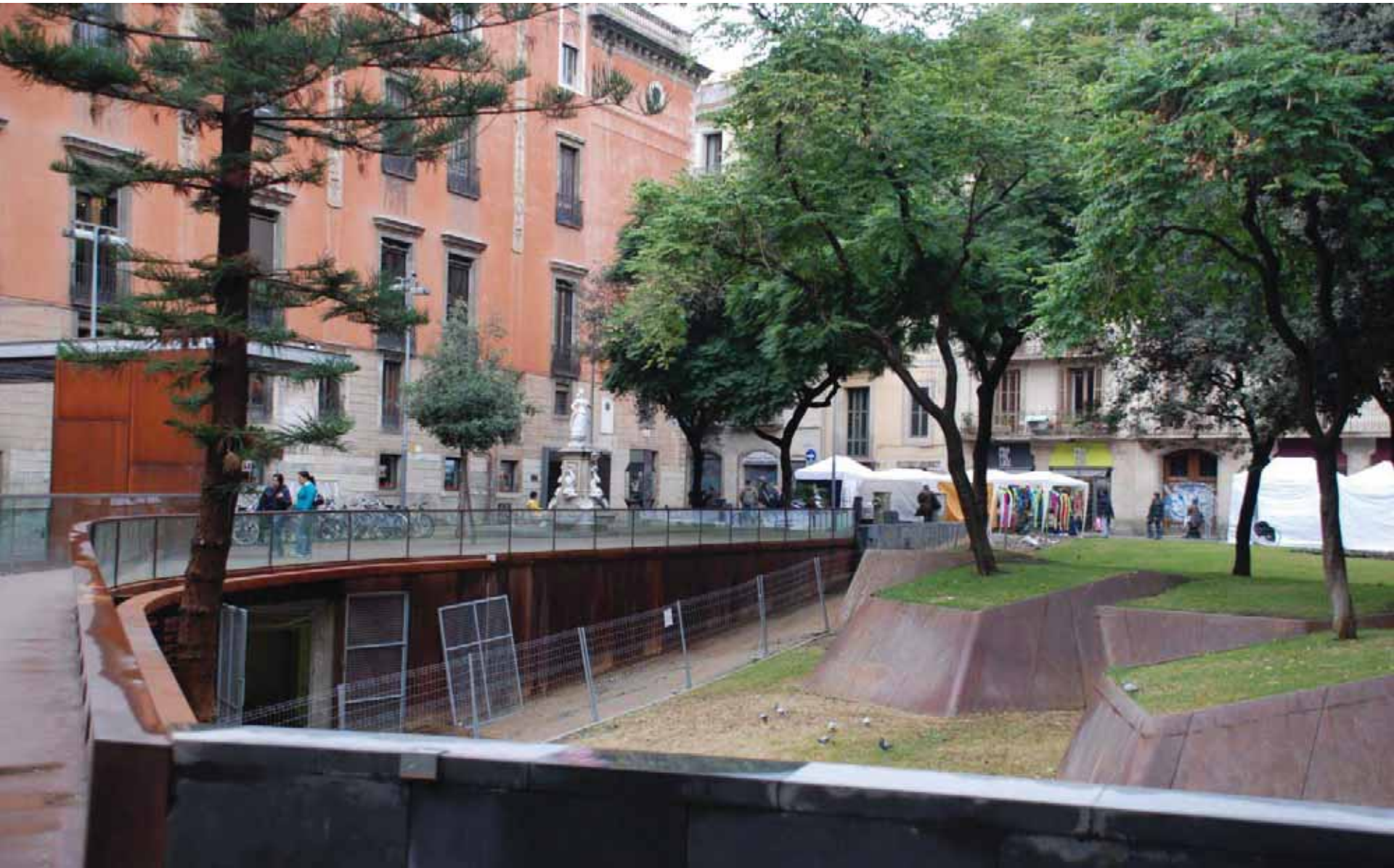




Barcelona, via sepolcrale romana, Placa vila de Madrid., BCQ arquitectes, 1999-2008, foto di Luigi Latini



conservazione delle strutture vegetali esistenti



Barcellona, via sepolcrale romana, Placa vila de Madrid., BCQ arquitectes, 1999-2008, foto di Luigi Latini









The *"flat, virgin carpet of fresh Dutch greenness"* designed by West (from 24 October to 15 December 2004) in the archaeological site of Mercai Traianei, for WonderHolland, a contemporary art exhibition, promoted by the Embassy of the Netherlands.





Cesarea, parco archeologico costiero, Shlomo Aronson Associates, 1996-2006



ricostruire un sistema di relazioni



Cesarea, parco archeologico costiero, Shlomo Aronson Associates, 1996-2006



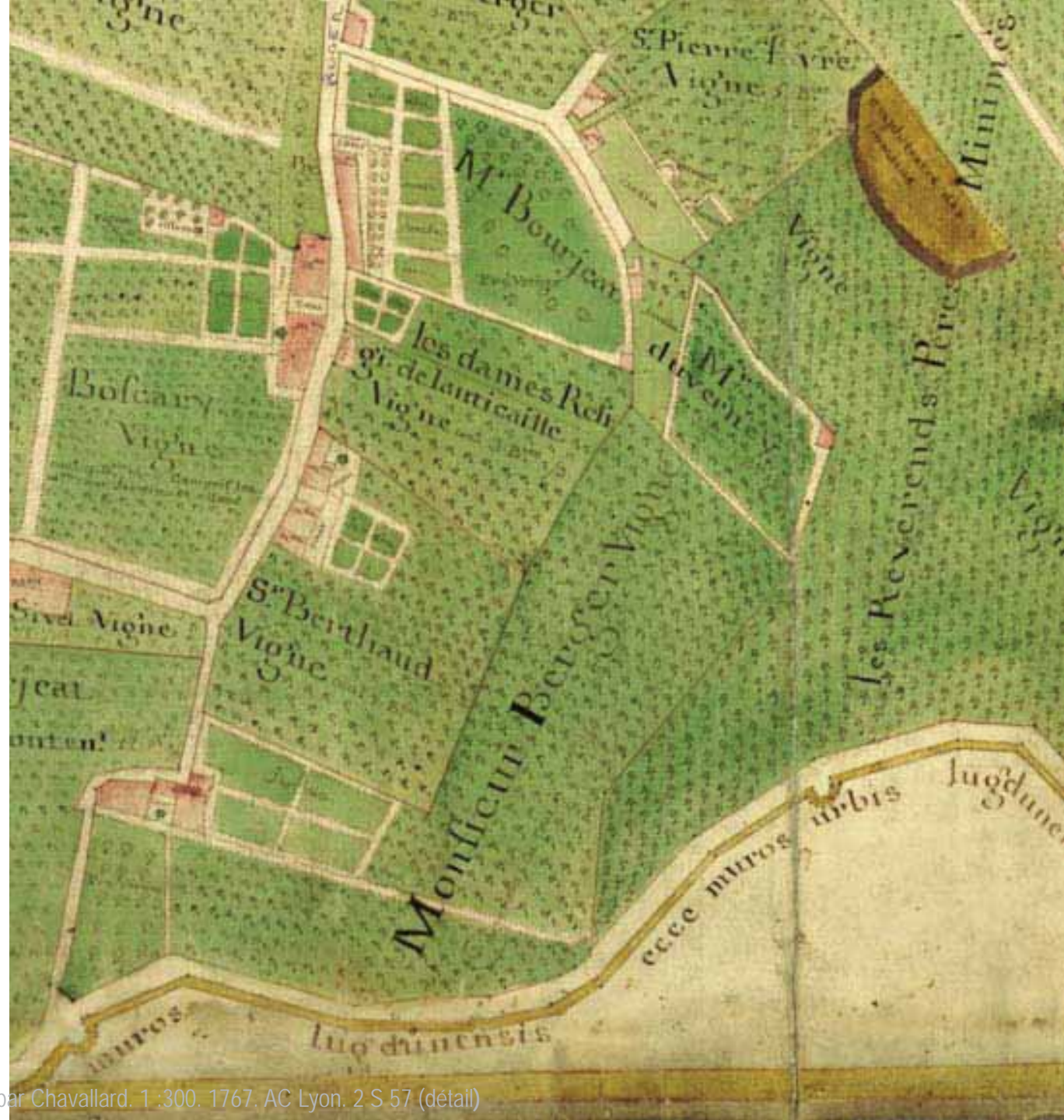








creare un sistema



Plan des quartiers de Fourvière et Saint-Just par Chavallard. 1 : 300. 1767. AC Lyon. 2 S 57 (détail)



creare un sistema



Lione, segnaletica sulla collina di Fourvière





Lione, il parco archeologico sulla collina di Fourvière

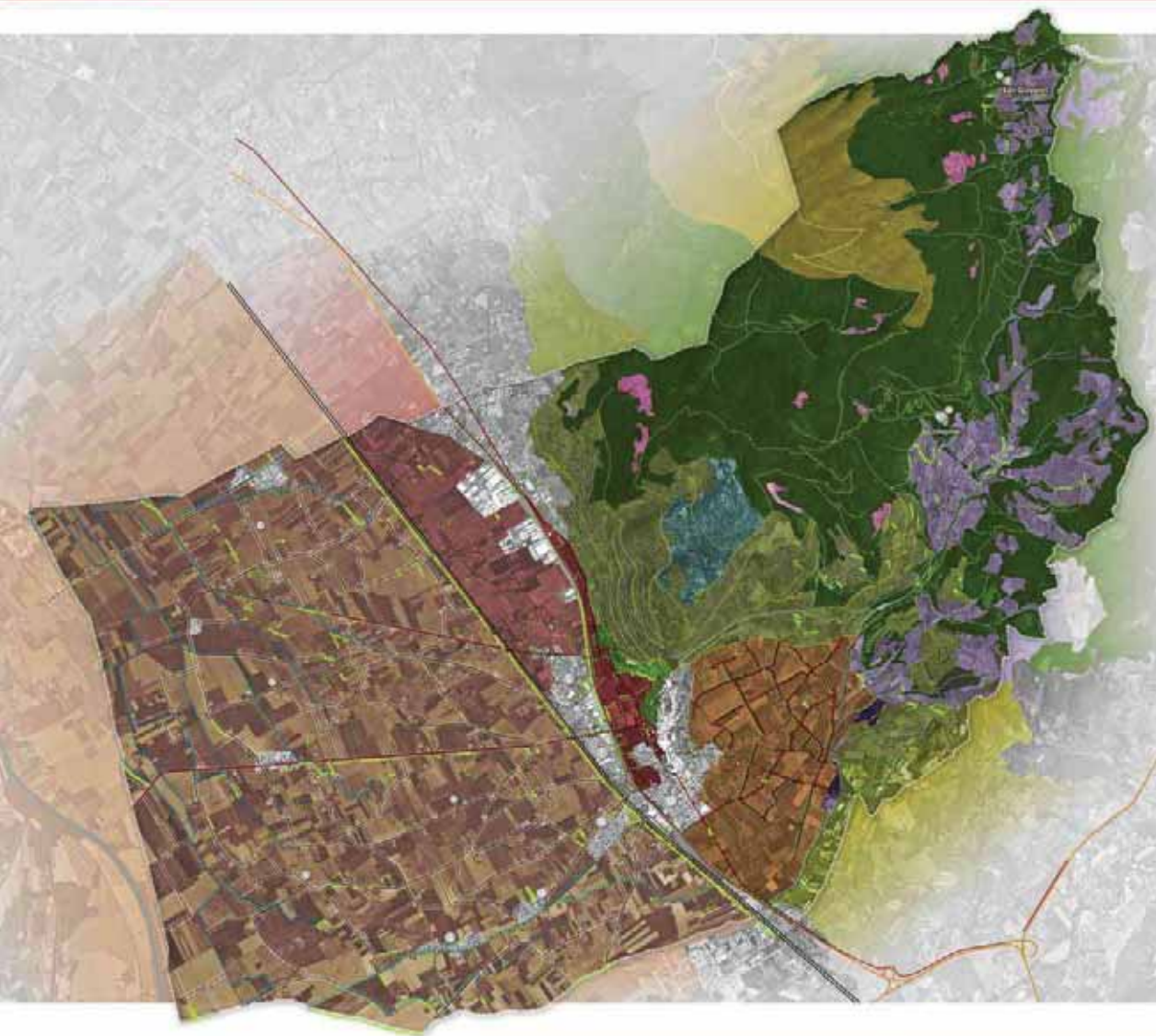












quadro conoscitivo interpretativo

sintesi valutativa

indirizzi di gestione

scenari metaprogettuali







### Ambiti tematici per un parco delle archeologie culturali

- Il Parco di Villa Fidelia
- Il prato delle archeologie
- L'anfiteatro naturale
- La quinta alberata
- Il bosco dei Ludi
- La campagna produttiva
- Il parco delle centurie
- Il parco sportivo
- Il prato delle querce





il parco delle centurie





interpretare un parco archeologico come "paesaggio del quotidiano"



Parco archeologico della necropoli delle Pianacce a Sarteano



la tomba della Quadriga infernale



Il ciclo pittorico della Tomba della Quadriga Infernale (IV sec. A. C.)





Il podio altare della struttura teatristorme (fine VI-inizio V sec. a. C.)



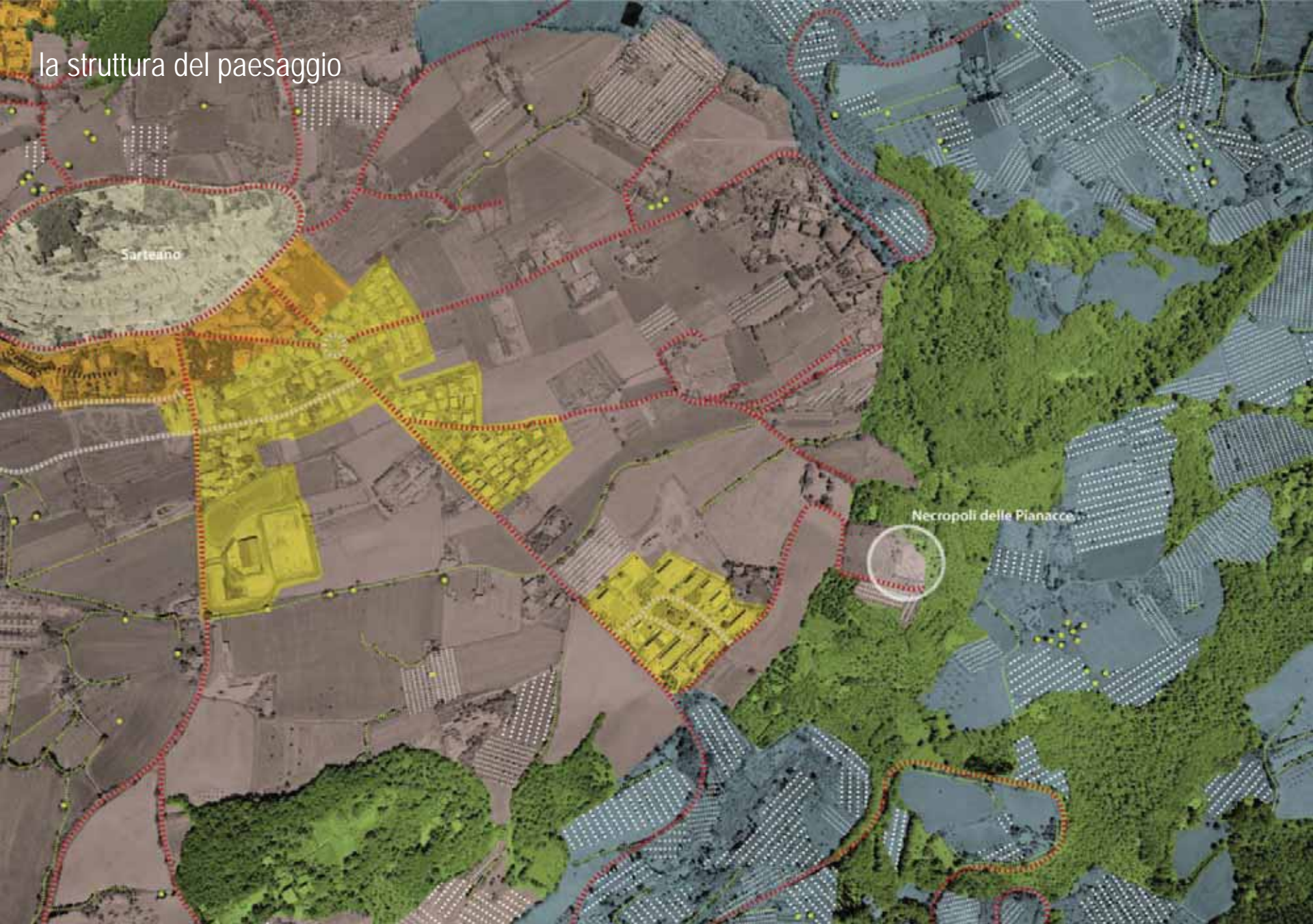


Sarteano

Necropoli delle Pianacce



# la struttura del paesaggio



Parco archeologico delle Pianacce a Sarteano, 2011







limes architettura del paesaggio, Firenze con dott. Alessandra Minetti, Museo Archeologico Comunale Sarteano



# la struttura del paesaggio



## La struttura del paesaggio

### Gli ambiti



-  il centro storico
-  i margini urbani
-  l'espansione contemporanea
-  il pianoro coltivato
-  le quinte boscate
-  le trame agrarie storiche

### Le connessioni



*Le connessioni infrastrutturali:*

-  viabilità storica
-  viabilità contemporanea

*Le connessioni ecologiche*

-  strutture vegetali lineari  
*(siepi campestri, filari e margini dei campi chiusi)*
-  alberature isolate  
*(querce camporili)*

### Le tessiture

-  la tessitura agraria storica consolidata
-  la tessitura della agricoltura intensiva



# la struttura vegetale e le componenti botaniche


**Elenco delle specie presenti**

siepi  
alberature


**Alberature**

1		<i>Olea europaea</i> Famiglia: Oleaceae Origine: Medioriente -sempreverde-
2		<i>Fraxinus ornus</i> Famiglia: Oleaceae Origine: Europa, Asia occidentale -spogliante-
3		<i>Acer campestre</i> Famiglia: Oleaceae Origine: Europa, Asia occidentale -spogliante-
6		<i>Quercus sp.</i> Famiglia: Fagaceae Origine: Aree europee continentali -sempreverde-
7		<i>Quercus ilex</i> Famiglia: Fagaceae Origine: Bacino del Mediterraneo -sempreverde-
8		<i>Prunus avium</i> Famiglia: Rosaceae Origine: Europa, Medio Oriente -Spogliante-
9		<i>Ulmus minor</i> Famiglia: Ulmaceae Origine: Europa -spogliante-
13		<i>Ligustrum vulgare</i> Famiglia: Oleaceae Origine: -sempreverde-

**Rampicanti/sarmentose**

16		<i>Rosa canina</i> Famiglia: Rosaceae Origine: -Spogliante-
17		<i>Hedera helix</i> Famiglia: Araliaceae Origine: -spogliante-
19		<i>Clematis vitalba</i> Famiglia: Ranunculaceae Origine: -sempreverde-

**Arbusti**

4		<i>Cornus mas</i> Famiglia: Cornaceae Origine: -sempreverde-
5		<i>Crataegus monogyna</i> Famiglia: Rosaceae Origine: -Spogliante-
10		<i>Spartium junceum</i> Famiglia: Fabaceae Origine: -sempreverde-
14		<i>Rosmarinus officinalis</i> Famiglia: Lamiaceae Origine: Bacino del Mediterraneo -sempreverde-
15		<i>Lavandula angustifolia</i> Famiglia: Lamiaceae Origine: -sempreverde-
11		<i>Juniperus communis</i> Famiglia: Cupressaceae Origine: -sempreverde-
12		<i>Buxus sempervirens</i> Famiglia: Buxaceae Origine: Italia -sempreverde-
18		<i>Euonymus europaeus</i> Famiglia: Celastraceae Origine: Europa -spogliante-

Parcheggio-Autobus



# il funzionamento del parco

## La struttura dei percorsi

- Servitù di passo 
- Manutenzione 
- Automobili 
- Autobus 
- Pedoni 





Gli ambiti tematici e le emergenze archeologiche

1. Il viale degli aceri
2. La piazza d'ingresso
3. Il campo degli olivi
4. Il bosco della memoria
5. Il prato fiorito
6. **La necropoli**
7. Il belvedere
8. **La struttura walliforme**



il parcheggio tra gli olivi







Parco archeologico delle Pianacce a Sarteano, 2011

limes architettura del paesaggio, Firenze con dott. Alessandra Minetti, Museo Archeologico Comunale Sarteano





*Acer campestre*

Famiglia: Aceraceae

Origine: Europa

-spogliante-



*Quercus pubescens*

Famiglia: Fagaceae

Origine: Bacino del Mediterraneo

-semi-persistente-



*Ulmus minor* 'San Zanobi' \*

Famiglia: Ulmaceae

Origine: Europa, regioni caucasiche,  
bacino del Mediterraneo

-spogliante-



La targa in rame, da inserire nel bosco della memoria, composto con le specie rinvenute all'interno della Tomba della Quadriga infernale (*Populus spp* o *Salix spp*, *Acer campestre*, *Quercus pubescens*, *Ulmus minor*).



il prato fiorito



arco archeologico delle Pianacce a Sarteano, 2011

mes architettura del paesaggio, Firenze con dott. Alessandra Minetti, Museo Archeologico Comunale Sarteano





il belvedere sulla struttura teatriforme



Parco archeologico delle Pianacce a Sarteano, 2011

limes architettura del paesaggio, Firenze con dott. Alessandra Minetti, Museo Archeologico Comunale Sarteano

# la struttura vegetale

## La struttura vegetale

### *I sistemi esistenti*



l'oliveto (numero)

le siepi miste

il boschetto di querce

### *I sistemi di progetto*



#### **Il viale degli aceri**

*Acer campestre*

*Vitis vinifera*



#### **Il bosco della memoria**

*Acer campestre*

*Quercus pubescens*

*Ulmus minor* 'San Zanobi' (resistente alla grafiosi)



#### **Il campo degli olivi**

*Olea europea*



#### **Il prato fiorito**

Miscela di *wild flowers*

(per incremento della biodiversità)



#### **La siepe campestre**

*Cornus mas*

*Cornus sanguinea*

*Acer campestre*

*Crataegus monogyna*

*Euonymus europaeus*

*Viburnum tinus*

*Pyrus pyraster*

*Crataegus oxyacantha*

*Paliurus spinaChristi*

*Rosa canina*

*Corylus avellana*

*Prunus spinosa*



#### **La siepe campestre per recinzioni**

*Crataegus monogyna*

*Paliurus spinaChristi*

*Prunus spinosa*



verso la riscoperta dei paesaggi archeologici







riappropriarsi del paesaggio archeologico





riconquistare gli spazi aperti delle archeologie





L'AIAPP - Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio - che dal 1950 contribuisce al miglioramento della conoscenza, conservazione attiva e tutela dei valori del paesaggio, promuovendo la formazione, le attività scientifico-culturali, l'informazione, l'aggiornamento professionale e la ricerca nel campo dell'architettura del paesaggio, ha dedicato il 2013 al tema **Paesaggi e Archeologie**, realizzando una serie di iniziative per una lettura inconsueta e interdisciplinare di parchi e aree archeologiche, siti industriali e minerari dismessi, paesaggi produttivi abbandonati e in trasformazione.

Nella prima parte dell'anno AIAPP ha organizzato due importanti eventi: **Giardini e Paesaggi Aperti**, un appuntamento ormai giunto alla terza edizione, dove in tutta Italia si sono tenute visite, accompagnate dai Soci AIAPP che offrono una lettura "dalla parte del paesaggio", a oltre 50 siti archeologici, dai reperti archeologici romani, alle testimonianze della Grande Guerra, dall'archeologia industriale ai percorsi lungo le linee ferroviarie dismesse.

Il secondo evento è stato il Convegno **Paesaggi e Archeologie** organizzato a Napoli per esplorare un ambito disciplinare e professionale ancora poco indagato, ma di rilevanza strategica per la conservazione attiva di una parte essenziale del patrimonio storico del nostro Paese: il progetto paesaggistico nei luoghi archeologici. Articolato in quattro sezioni tematiche, il convegno ha visto l'intervento di 40 teorici e progettisti nel campo dell'architettura del paesaggio italiana ed internazionale, il dialogo con i referenti degli Enti di tutela territoriali ed il confronto interdisciplinare con i rappresentanti di altri specifici ambiti professionali (archeologi, architetti, botanici, restauratori...).

La **Mostra Paesaggi e Archeologie** presenta una selezione di piani e progetti di spazi aperti legati al tema archeologico (parchi ed aree archeologiche, siti industriali e minerari dismessi, paesaggi produttivi abbandonati e in trasformazione), accanto ad una serie di strumenti operativi e strategie gestionali per il confronto con i paesaggi archeologici. I contributi proposti affrontano questioni molto diverse per impostazione e approccio: trattazioni teoriche, ricerche, riflessioni culturali, e progetti in vari stadi di approfondimento e realizzazioni. Alcuni riguardano la tutela, la valorizzazione e la conservazione, altri la lettura e restituzione leggibile delle strutture, altri ancora il restauro, ripristino o riuso oppure il riadattamento e la progettazione in presenza di strutture archeologiche. Le scale di intervento vanno dalla "tessera" paesaggistica alle connessioni territoriali e trattano aspetti parziali o complessivi del rapporto tra paesaggi e archeologie.

Il tema è affascinante, gli ambiti territoriali coinvolti sono assai diversificati, le metodologie di studio e di lavoro sono molteplici. Ma c'è un tratto comune che lega tutti gli interventi sapientemente progettati in quest'ambito dell'architettura del paesaggio: la rigorosa attenzione ai luoghi e alle loro storie; il rispetto dei siti; la ferma volontà di intervenire sempre con mano leggera, togliendo, molto più che aggiungendo; per mostrare, sbucciare i resti archeologici e i paesaggi in cui sono inseriti, presentandoli agli occhi di tutti nella loro più struggente e maestosa semplicità.

La mostra è stata curata dal Comitato Scientifico del Convegno Paesaggi ed Archeologie (Giulia De Angelis, Tessa Mattioli, Paolo Mignetto, Anna Sessavango, Uta Zotti Mulinetti).  
L'editing grafico della mostra è stato curato da Paolo Mignetto e, per le copertine, da Viola Giorgino.



## PAESAGGI E ARCHEOLOGIE

Vestire il Paesaggio\_Pistoia

Convento di Giaccherino\_26-28 giugno 2013





grazie